



COMUNE DI ZOVENCEDO

Provincia di Vicenza

Via Roma 6 – 36020 Zovencedo (Vi)

Tel. 0444893065 – Fax 0444893389

PEC: zovencedo.vi@cert.ip-veneto.net – E-MAIL info@comune.zovencedo.vi.it

DECRETO DEL SINDACO N. 3 DEL 29/12/2016

OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA.

IL SINDACO

Visti:

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento del Enti Locali approvato con D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale;
- la Legge n. 190/2012 *“Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- il Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- il Decreto Legislativo n. 97 del 25/05/2016 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza correttivo della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 e del Decreto legislativo 14 Marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della Legge 7 Agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- la Legge 07.08.1990, n. 241, recante: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

Richiamati:

- l’art. 1 comma 7 della legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dall’art. 41, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 secondo cui: *“L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all’organo di indirizzo e all’organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all’attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all’esercizio dell’azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento*

delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.”;

- l'art. 43, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013: “All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.”.

Considerato:

- che il D. Lgs n. 97 del 25/05/2016 avente ad oggetto “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”, nell'apportare modifiche ed integrazioni al D. Lgs n. 33 del 14/03/2013, ha previsto che la figura del Responsabile della prevenzione della corruzione sia unificata a quella del Responsabile della trasparenza, prevedendo altresì che ad essa siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività;

- che le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato dall'ANAC con Delibera n. 831 del 03/08/2016, stabiliscono che “D'ora in avanti, pertanto, il Responsabile viene identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT). Si precisa sin da ora che in attuazione delle nuove disposizioni normative, gli organi di indirizzo formalizzano con apposito atto l'integrazione dei compiti in materia di trasparenza agli attuali RPC, avendo cura di indicare la relativa decorrenza”;

Vista la delibera della CIVIT n. 15/2013 secondo la quale “il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione va individuato nel Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo”;

Vista la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 2013 del 25 gennaio 2013, che, a seguito della entrata in vigore della legge 190 del 2012, fornisce informazioni e prime indicazioni alle amministrazioni in tema di prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità nella P.A. con particolare riferimento alla figura del Responsabile della prevenzione della corruzione;

Richiamato l'art. 97, comma 4, lettera d), del D.lgs. n. 267/2000, secondo cui “il Segretario esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai Regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o Presidente della Provincia”;

Rilevato che le competenze del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza sono le seguenti:

- entro il 31 Gennaio di ogni anno elaborazione proposta Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione da adottare da parte dell'organo di indirizzo politico (elaborazione del Piano non può essere affidata a soggetti estranei all'Amministrazione - art. 1 comma 8 Legge n. 190/2012);
- verifica dell'efficace attuazione e idoneità del Piano triennale di prevenzione della Corruzione;
- elaborazione proposta modifica del Piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione;

- d'intesa con il Dirigente/Responsabile competente definizione procedure più appropriate per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti;
- d'intesa con il Dirigente/Responsabile competente verifica effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- entro il 15 Dicembre di ogni anno, pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione di una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
- nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il Dirigente/Responsabile lo ritenga opportuno riferire sull'attività svolta;
- stabile attività di controllo sugli adempimenti degli obblighi di pubblicazione assicurando completezza, chiarezza e aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- segnalazione all'organo di indirizzo politico, all'organismo indipendente di valutazione, all'Autorità Nazionale Anticorruzione e all'ufficio procedimento disciplinari casi di mancato o ritardato adempimento obblighi di pubblicazione;
- controllo e assicurazione regolare attuazione accesso civico;

Ritenuto necessario, previa ricognizione delle professionalità presenti in organico, di dare esecuzione a quanto sopra riportato, attribuendo al Segretario della Segreteria Convenzionata dei Comuni di Villaga, Monteviale e Zovencedo, Dott.ssa Cristina Floriani, la nomina di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di Responsabile per la Trasparenza del Comune di Zovencedo, dando atto che tali funzioni si verranno ad aggiungere alla competenza generale ad essa spettante ai sensi dell'articolo 97 del D. Lgs. n. 267 del 2000;

DECRETA

- di nominare la Dr.ssa Cristina Floriani, Segretario della Segreteria Convenzionata dei Comuni di Villaga, Monteviale e Zovencedo, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di Responsabile per la trasparenza del Comune di Zovencedo per gli effetti previsti dalla legge 190/2012 e contestualmente, Responsabile per la Trasparenza ai sensi e per gli effetti previsti dal D. Lgs. 14.3.2013 n. 33;
- di stabilire che la durata dell'incarico ha decorrenza immediata e terminerà alla scadenza della titolarità della Sede di Segreteria;
- di notificare il presente atto al Segretario Comunale, Dott.ssa Cristina Floriani;
- di comunicare la presente nomina all'ANAC, secondo le modalità stabilite;
- di pubblicizzare altresì la presente nomina, nell'apposita sezione del sito istituzionale del Comune di Zovencedo e all'albo pretorio on line.

Il Sindaco
Luigina Crivellaro

